

(La seduta ha termine alle ore 12.00)

(I lavori proseguono alle ore 12.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2596 presentata da Mighetti, inerente a "Attività e contributi ricevuti dall'Agenzia Agricola Sperimentale Borgo Adorno dell'Università di Milano, in gestione alla rete di imprese promossa da Città del Bio e assegnata al Biodistretto delle Terre del Giarolo, come soggetto attuatore"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2596.
La parola al Consigliere Mighetti per l'illustrazione.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

Finalmente un'interrogazione sull'agricoltura, così almeno lasciamo nel suo l'Assessore Ferrero. Sarò brevissimo, visto anche l'ora.

Dal territorio abbiamo ricevuto segnalazioni in merito a questa azienda agricola, un'azienda agricola sperimentale dell'Università di Milano; un'azienda agricola che avrebbe un lavoro importante nel dare spinta a quella che è la produzione casearia nell'area della Val Borbera.

Per questo motivo, i produttori sono molto interessati al riavvio di quest'attività, un'attività che col tempo si è un po' spenta.

Pertanto, chiediamo all'Assessore che cosa sa la Regione in merito a questa vicenda.

È una vicenda che nel 2016 sembrava avere avuto una svolta con l'assegnazione in concessione di questa azienda agricola, che però sembra un po' rallentata nel prendere un avvio deciso verso la valorizzazione dei prodotti caseari delle eccellenze, come il Montebore, uno degli elementi di spicco della trasformazione dei prodotti agricoli della nostra zona.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Mighetti.

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura

Grazie, Presidente.

Collega Mighetti, vorrei dire che, al di là della breve risposta, mi viene in mente proprio di aver sollecitato l'Università di Milano, con lettera formale, a utilizzare questa struttura, dopo essermi recato a visitarla e a prendere atto dello stato dell'arte.

Credo che quella sia una struttura che abbia un valore per quell'area, ed è anche un peccato vederla in

quella situazione.

Sostanzialmente, la Regione lì non c'entra per nulla. Purtroppo, siamo spettatori. Io avevo scritto all'Università, in virtù del fatto che, a suo tempo - credo diversi decenni fa - probabilmente, lì c'è stato un investimento pubblico.

Tuttora, invece, rispetto alle due domande, che lei pone (le darò la breve risposte scritta) devo dire che per quanto riguarda se l'ATI è ancora attiva o meno noi non possiamo saperlo, nel senso che non è obbligatorio per le ATI l'iscrizione alla Camera di Commercio, quindi non possiamo sapere quale sia lo stato di funzionalità di quest'associazione temporanea.

Per quanto riguarda il fatto che abbiano ricevuto contributi dal nostro Assessorato, quindi relativamente al FESR e anche altre sovvenzioni, non ci risulta che abbiano ricevuto contributi né l'associazione temporanea, né i soggetti che la costituiscono.

Questo è quanto mi indicano gli Uffici come risposta.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ferrero.

OMISSIS

*(Alle ore 12.54 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*